

Episodio di Fontanella, Pennapiedimonte, dicembre 1943

Nome del compilatore: Martina Mancinelli.

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Contrada Fontanella	Pennapiedimonte	Chieti	Abruzzo

Data iniziale: dicembre 1943

Data finale: dicembre 1943

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
					1

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

Di Battista Gioacchino, anni 42, nato a Pennapiedimonte il 03/09/1901, coniugato con Di Bello Anna Maria

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Pennapiedimonte è un piccolo paese arroccato ai piedi della Majella, a pochi chilometri dal fronte; la sua particolare posizione lo ha reso inaccessibile agli alleati e, quindi, una importante roccaforte per i tedeschi, in quanto consentiva loro di avere il controllo sulle strade che collegavano Casoli a Palombaro, sulle quali nel mese di settembre si organizzarono i primi nuclei partigiani.

Quando la Banda Palombaro si stanziò nella frazione Capo Le Macchie, altri piccoli gruppi si dislocarono nel territorio circostante: quello capitanato da Di Luzio e Grifone copriva il territorio della statale 81 verso Pennapedimonte.

Nell'aprile del 1944 Pennapedimonte fu al centro dell'operazione Klärchen (Claretta): il rastrellamento operato dal Generalkommando LI Gebirgs-Armeekorps, durante il quale furono catturati 11 inglesi, 22 italiani e 82 civili tra cui donne e bambini.

Tuttavia le morti dei civili non sembrano legate alle operazioni partigiane.

Di Battista fu fucilato dai tedeschi, il suo corpo fu ritrovato dalla moglie nel giugno del 1944.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Ignoti tedeschi.

Secondo il database di Gentile dal dicembre del 1943 era stanziata la 334° Infanterie-Division.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Felice Costantino, <i>Dalla Maiella alle Alpi. Guerra e Resistenza in Abruzzo</i> , Donzelli Editore, Roma, 2014 Palombaro Nicola, <i>Secondo i nostri interessi</i> , Tinari, Chieti, 2010
--

Fonti archivistiche:

Comune di Pennapiedimonte, SC, Atti di morte 1943-44 AS Chieti, SC di Pennapiedimonte, Atti di nascita 1901 Database Carlo Gentile
--

Sitografia e multimedia:

--

Altro:

Testimonianze orali: Di Giorgio Giuseppe, Sindaco di Pennapiedimonte, raccolta da Martina Mancinelli il 27/01/2015
--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

Comune di Pennapiedimonte. Sindaco Di Giorgio Giuseppe.